

Rapporto Ciclico di Riesame - anno 2015

Denominazione del Corso di Studio: CdLM a ciclo Unico Medicina e Chirurgia

Classe: LM41

Sede: Facoltà di Medicina e Chirurgia ,UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE, ANCONA

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Marina Scarpelli (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Elvira Fanelli (Studente – rappresentante Comitato Ddattico)

Prof. Giovanni Cobellis (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione Qualità del CdS)

Prof. Marcello M. D'Errico (Docente del CdS)

Sig.ra Loreta Gambini (Personale T.A. con funzione Responsabile Segreteria di Presidenza)

Risultano assenti il Prof. Marcello M. D'Errico e la Studentessa Elvira Fanelli.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in data 26 ottobre 2015 per la discussione dei seguenti aggiornamenti che compongono il Rapporto Ciclico di Riesame: - la domanda di formazione; - i risultati di apprendimento attesi e accertati; - il sistema di gestione del CdS. Per ognuno di tali argomenti, sulla base della documentazione fornita dal Presidio di Qualità e dalla Presidenza [Procedura Generale PG02 Rev.06 del 23/04/15 del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo di cui alla Norma ISO 9001:2008 ed al Documento ANVUR del 29/10/2013 – "AVA – Rapporti di riesame annuale e ciclico – Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)"], è stata effettuata l'analisi della situazione ed il commento dei dati e le possibili azioni correttive di criticità.

Tali argomenti sono stati presentati, discussi ed approvati in Consiglio del Corso di Studio riunito in modalità telematica in data 04 novembre 2015.

Alla luce delle osservazioni e suggerimenti posti dal Presidio di Qualità e dalla Commissione Paritetica il documento è stato rivisto in data 01/02/2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio in data 04 novembre 2015

Il Presidente fa presente che i dati analizzati dal gruppo di riesame in data 26 ottobre 2015 dimostrano un risultato soddisfacente in merito agli indicatori di attrattività, agli esiti didattici, alla laureabilità e alla condizione occupazionale. In merito a questo ultimo aspetto il risultato deve essere letto tenendo in considerazione la specificità del Corso di Laurea che prevede la prosecuzione degli studi nell'ambito delle Scuole di Specializzazione, del Dottorato o dei Corsi di Formazione per Medico di Medicina Generale.

Dall'analisi effettuata si evince che l'attività didattica offerta risulta efficace e proficua. Il grado di dispersione ed il tasso di abbandono agli studi risulta molto basso.

La rilevazione della provenienza scolastica degli immatricolati nell'a.a.2014/15 dimostra che i licei sono la principale scuola di provenienza dei neo immatricolati (96,8%); a seguire gli istituti tecnici industriali (1,6%). Tra gli immatricolati due studenti risultano in possesso di titolo di studio estero.

La rilevazione della provenienza geografica degli iscritti dimostra che, anche per l'a.a.2014/15, la popolazione studentesca della Facoltà, nella sua interezza, è prevalentemente regionale; la quota di studenti provenienti dalla Regione Marche è infatti pari all'84,7% degli studenti di nuova immatricolazione e all'83,6% del totale degli studenti iscritti.

I giudizi formulati dagli studenti sono globalmente positivi. Il confronto tra quanto riportato negli anni accademici di riferimento mostra che le scelte intraprese in merito alla nuova organizzazione didattica (teorica e professionalizzante) risultano efficaci.

La conferma delle sessioni di "esami di recupero", attivate dall'a.a.2011-2012, ha continuato a produrre il duplice effetto positivo che vede da una parte la riduzione del numero degli studenti fuori corso e dell'altro l'incremento dei laureati in corso.

Il Consiglio di Corso di Studio, presa visione di quanto elaborato dal gruppo di riesame nella seduta del 26 ottobre u.s. attraverso il documento trasmesso in applicazione di quanto anticipato con la convocazione relativa alla seduta in modalità telematica del 30 ottobre 2015, esprime il proprio assenso al documento elaborato e dà mandato al Presidente di ottemperare agli adempimenti richiesti.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio in data 01/02/2016

In data 01 febbraio 2016 il Consiglio di Corso di Studi, in modalità telematica, tenuto conto dei documenti di riesame prodotti dal Presidente del corso di laurea, è stato informato in merito ai suggerimenti contenuti nella relazione prodotta dalla Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio e dei commenti prodotti dal Presidio di Qualità in merito alla attività di riesame svolta dai diversi Corsi di Studio.

Dopo aver letto i suggerimenti proposti il Consiglio ritiene di poter integrare gli obiettivi della 2ª parte del riesame ciclico per ciò che concerne , la mobilità Erasmus, le attività di valutazione svolte dagli studenti/laureandi e la occupabilità dopo la laurea. Non si ritiene invece necessario integrare il riesame con i suggerimenti relativi alle esercitazioni ed alle modalità di accertamento delle conoscenze in quanto sono già in corso azioni da parte degli Organi del corso ed in particolare:

Esercitazioni: Il Consiglio del Corso di Studi ha già preso in carico tutta la programmazione e ha fissato riunione della Commissione Tecnico Pedagogica al fine di poter pianificare al meglio tutte le attività operative.

Modalità di accertamento conoscenze: le modalità di verifica delle conoscenze tramite gli esami sono già state inserite nei programmi presenti sulla guida degli insegnamento; in ogni caso il Consiglio del Corso di Studi ha già preso in carico la richiesta di

descrivere in modo più dettagliato le modalità in cui verranno erogati e svolti gli esami di profitto.

Per quanto riguarda infine l'inserimento del link per ogni insegnamento, si è preso in carico di rimuovere file obsoleti dal sito, di verificare una corrispondenza dei file tra gli anni e di creare il link dei programmi di insegnamento solo nel momento in cui l'attività di verifica della correttezza dei dati inseriti già avviata dalla Presidenza sarà ultimata.

Il Consiglio di Corso di Studio, convocato in modalità telematica in data 29 gennaio 2016, presa visione dei rapporti di riesame annuale e ciclico rivisti alla luce dei suggerimenti della Commissione Paritetica e del Presidio di qualità nei testi inviati con la convocazione relativa alla seduta in modalità telematica del 01/02/2016, esprime il proprio assenso ai documenti elaborati e dà mandato al Presidente di ottemperare agli adempimenti richiesti.

Ancona, 01 febbraio 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non è stato effettuato precedentemente un altro esame ciclico. Sono state effettuate azioni correttive, comprese nei riesami precedenti annuali, che hanno preso in considerazione il percorso, l'esperienza e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli obiettivi specifici del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia vengono raggiunti attraverso 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di didattica frontale. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante, svolta con guida del docente. I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale. La missione specifica del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è biomedico-psicosociale e finalizzata al reale sviluppo della "competenza professionale" e dei "valori della professionalità". E' volta a formare un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda: a) una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia; b) una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio; c) una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche e inserito in uno specifico contesto sociale.

Il progetto didattico prevede un giusto equilibrio d'integrazione verticale e trasversale tra: a) Le scienze di base, b) la conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia; c) la pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida e capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e far acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina; d) le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico; e) l'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità.

I risultati di apprendimento attesi sono conformi ai descrittori di Dublino e includono: 1) Conoscenza e capacità di comprensione, 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 3) Autonomia di giudizio; 4) Abilità comunicative ;5) Capacità di apprendimento.

Gli obiettivi formativi ed il progetto didattico del CdS sono condivisi con i Presidenti dei CdS di Medicina e Chirurgia di altri 50 CdS italiani attraverso la Conferenza permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia la quale si riunisce in maniera regolare e attua progetti condivisi di miglioramento correlati alla erogazione della didattica, alla omogeneizzazione dei crediti e dei contenuti e alla valutazione certificativa (core curriculum, Progress Test, attività formativa professionalizzante).

Durante la riunione appositamente organizzata dal Presidente per il giorno 26 Ottobre 2015 alla quale ha partecipato il gruppo del riesame del CdS, sono state consultati i Presidenti dell'Ordine dei Medici delle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino ed i Direttori sanitari della Azienda Ospedali Riuniti di Ancona, INRCA e ASUR Marche. Alla riunione sono stati invitati anche i Medici di medicina generale titolari di incarico didattico nel CdS ed un rappresentante degli specializzandi. Gli stessi sono stati sentiti anche, in maniera informale, dal Presidente su alcuni temi specifici. Gli enti e le organizzazioni inclusi nella convocazione sono adeguatamente rappresentati a livello regionale. Non esiste, al momento, un sistema organizzato che permetta di monitorare le opinioni del mondo del lavoro. Le funzioni e le competenze attese per i laureati sono dettagliate nel progetto formativo. La FNOMCeO ha attivato un osservatorio sui giovani medici finalizzato, fra l'altro, a favorire l'accesso ad attività formative integrative che soddisfino bisogni emergenti di know-how, competenze e 'non technical skills' idonei a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro professionale. Non sono disponibili al momento documentazioni di esito.

Da quanto si è potuto evincere dai contatti intercorsi le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale del medico sono descritte in modo completo e costituiscono pertanto una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Le aree da migliorare/potenziare riguardano prevalentemente:

- l'integrazione didattica longitudinale e trasversale dei corsi integrati e dei moduli didattici;
- il numero di ore/CFU dedicate alla attività formativa professionalizzante finalizzata anche ad uniformarsi alle normative europee;
- l'internazionalizzazione.

Un problema aggiuntivo è rappresentato inoltre dalla numerosità degli studenti dovuta all'inserimento di studenti ricorrenti in due anni accademici consecutivi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'integrazione dei programmi di studio degli insegnamenti offerti

Azioni da intraprendere:

Procedere alla nomina di 12 Referenti di Semestre (2 per ogni anno) ai quali affidare l'incarico di condividere con i Coordinatori di Corso Integrato i testi dei programmi di insegnamento dei vari anni di corso. I programmi utilizzati saranno quelli della guida degli insegnamenti presente sul sito di Facoltà (<http://guida.med.univpm.it/guida.php>) o i loro aggiornamenti.

Questo permetterà : 1) una integrazione tra i moduli afferenti ad uno stesso corso integrato; 2) la eliminazione di sovrapposizioni; 3) il superamento di eventuali carenze tra gli insegnamenti dei SSD presenti in più anni di corso garantendo al contempo una integrazione con le varie discipline specialistiche di area medica e chirurgica che gli studenti frequentano a partire dal III anno di corso.

I docenti dei SSD presenti nei vari anni di corso, raggruppati per aree, verranno invitati alla lettura dei programmi pubblicati sul sito di Facoltà. Questi dovranno valutare i contenuti dei vari programmi dell'area di interesse e, nel rispetto di una logica di integrazione verticale, evidenziare le criticità riscontrate tenendo conto anche delle discipline specialistiche previste nei vari anni di corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La progressiva attuazione del programma di integrazione sarà monitorizzato dal Presidente e dal gruppo del riesame attraverso riunioni calendarizzate dei referenti di semestre e relazioni al CCDS. Gli studenti saranno chiamati ad esprimersi su specifiche problematiche che insorgano durante la procedura.

Obiettivo n. 2: Adeguare la erogazione della attività professionalizzante alle normative europee

Azioni da intraprendere:

Procedere alla definizione dei contenuti degli skill e dei risultati attesi. Definire meglio gli skill in base ai contenuti comuni. Prevedere un ampliamento della rete formativa per il CdS e alla organizzazione di uno skill lab e di strumenti informatici che permettano di spostare l'attività professionalizzante dalla corsia al paziente simulato e allo skill lab.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' già in atto una azione migliorativa volta alla definizione dei contenuti degli skill. Sono a disposizione alcune modifiche suggerite dagli studenti e riportate in un documento, sono state nominate commissioni per la rivalutazione degli skill negli ambiti di: medi, chirurgici e dei servizi. Saranno identificate dal Presidente, su indicazione dei docenti referenti per i SSD le soluzioni alternative per la erogazione della attività professionalizzante. Saranno identificate le risorse necessarie per i laboratori professionalizzanti e saranno attuate misure di sensibilizzazione verso la Facoltà e l'amministrazione centrale per la realizzazione del progetto formativo. I risultati saranno valutabili alla fine di un ciclo di studi sulla base delle valutazioni degli studenti e dei laureati.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non è stato effettuato precedentemente un altro esame ciclico. Sono state effettuate azioni correttive, comprese nei riesami precedenti annuali, che hanno preso in considerazione il percorso, l'esperienza e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

E' cura del Presidente e della Segreteria di Presidenza, verificare che tutti i docenti abbiano consegnato i programmi relativi al loro insegnamento completi delle informazioni relative a criteri di valutazione e tipologia di esame, testi consigliati, recapiti e disponibilità per ricevimento. Le schede descrittive degli insegnamenti sono supervisionate da parte del Responsabile del CdS analizzando: risultati di apprendimento attesi, prerequisiti / conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, criteri di esame e di valutazione. Relativamente alla attività formativa professionalizzante la valutazione viene effettuata dai tutor clinici in prima istanza e successivamente da una commissione apposita, nominata dalla Facoltà per l'acquisizione dei relativi crediti formativi. Le valutazioni degli studenti, rilevate in passato in maniera cartacea ed elaborate attraverso la segreteria di Presidenza, sono state, a partire dall'anno 2014-2015, ottenute in maniera informatizzata attraverso una piattaforma comune di Ateneo. Dai dati disponibili relativi all'AA 2013/2014 si evince che il gradimento della didattica è mediamente superiore al 70%. I dati relativi al gradimento del Corso da parte degli studenti laureati sono presenti sul sito di Almalaura ed evidenziano una buona soddisfazione complessiva per il corso di laurea con una percentuale del 65% di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso Ateneo. Il 65% dei laureandi lamenta un numero non adeguato di postazioni informatiche e le restanti attrezzature per le altre attività didattiche vengono considerate raramente adeguate dal 45%. I dati relativi al tasso di occupazione risentono del percorso post-laurea dei laureati in medicina e chirurgia i quali accedono alle scuole di specialità o ai dottorati o ai corsi di formazione per medici di base.

Al momento non è attivo un controllo efficiente delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. Le valutazioni certificative vengono effettuate principalmente attraverso esami orali i quali possono non rappresentare, in alcuni casi, il metodo più idoneo per verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti. Non è al momento disponibile una definizione chiara dei contenuti degli 'skill'. Non è identificato con chiarezza un core curriculum per i singoli insegnamenti sulla base di unità didattiche elementari. La percentuale di internazionalizzazione intesa come percentuale di studenti in mobilità presso altri Corsi di studio all'estero con progetto Erasmus è molto bassa.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Controllo efficiente delle schede descrittive degli insegnamenti e della loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

Azioni da intraprendere:

Nomina da parte del CCDS dei referenti di semestre i quali, si faranno carico, supportati dai coordinatori di corso integrato e dal Presidente di rivedere in maniera analitica le schede degli insegnamenti e proporranno ai docenti eventuali modifiche da apportare che saranno anche utili per una maggiore integrazione orizzontale e verticale degli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nomina dei referenti di semestre, coordinamento delle attività per la attuazione dell'obiettivo. Responsabilità dei referenti, del Presidente e del CCdS. Monitoraggio continuo da parte del CCDdS supportato anche dai giudizi degli studenti, sul raggiungimento degli obiettivi da valutare a conclusione di 1 ciclo di studi.

Obiettivo n. 2:

Definizione chiara dei contenuti degli 'skill'

Azioni da intraprendere:

Chiedere ai tutor clinici di compilare schede opportunamente predisposte dalle quali si possano evincere con chiarezza i contenuti dei singoli 'skill' e le tappe che lo studente deve percorrere per l'acquisizione quella specifica abilità. Questo approccio permetterà di raggiungere una omogeneità fra i diversi tutor nella offerta formativa e anche nella valutazione certificativa

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Richiedere a tutti i tutor di compilare le schede in oggetto. Nominare coordinatori per SSD omogenei. Ottenere un piano completo e analitico che sia disponibili all'inizio di ogni anno accademico prima dell'inizio delle attività formative professionalizzanti. L'attività sarà sotto la responsabilità dei coordinatori di AFP, del Presidente e del CCdS.

Obiettivo n. 3:

Favorire la internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Farsi promotori, attraverso una richiesta formale da parte del CCdS, della istituzione di una commissione di Facoltà per l'internazionalizzazione che possa lavorare con modalità condivise con altre Facoltà in Italia e che si avvalga del contributo di docenti e studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Proposta del CCdS al Preside al fine di definire la strutturazione, le finalità, le procedure ed i risultati attesi. Preside, Presidente CCdS, Consiglio Corso di Studi. Una volta formata la commissione si procederà al monitoraggio delle attività e dei risultati ottenuti.

Obiettivo n. 4Mobilità studenti

L'obiettivo è quello di potenziare le sedi di riferimento per i progetti ERASMUS

Azioni da intraprendere

Monitoraggio della attività svolta dalla Commissione Internazionalizzazione già istituita dalla Facoltà e dal Referente ERASMUS .

Valutazione da parte del Referente ERASMUS dei programmi ERASMUS, relazione alla Facoltà sull'efficacia dei risultati ottenuti dagli studenti e proposta potenziamento delle sedi di riferimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per l'ERASMUS ritenuto opportuno estendere i nuovi risultati alla coorte 2015/16 è necessario che il Referente ERASMUS presenti una relazione al Presidente ed al Consiglio di Corso di Studio. Ciò al fine di giungere entro il mese di marzo/aprile 2017 alla approvazione degli atti necessari al potenziamento dei progetti ERASMUS

Obiettivo n. 5Revisione dei risultati dei questionari degli studenti e dei laureandi

L'obiettivo che viene fissato al fine di dare seguito alla criticità segnalata dalla CPDDS e rendere più trasparenti gli esiti delle valutazioni espresse dagli studenti/laureandi (a.a. 2014/15), è quello di rileggere in modo più dettagliato e specifico i dati ottenuti dalla attività di valutazione al fine di estrapolare da essa eventuali criticità che, seppur segnalate, non sempre emergono dal semplice raffronto numerico dei dati.

Azioni da intraprendere

Richiesta delle schede compilate dagli studenti iscritti e laureandi (a.a. 2014/15) valutazione del questionario e rilettura delle risposte; eventuale revisione del percorso formativo e proposta di eventuali modifiche RAD.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nomina Commissione preposta alla lettura dei dati ed alla redazione di una relazione contenente: eventuali criticità riscontrate; suggerimenti e proposta degli eventuali correttivi necessari sia a livello didattico (ordinamento e/o didattica programmata/erogata) e organizzativo (integrazione quesiti posti). Presentazione del lavoro al Presidente ed al Consiglio del Corso di Studio. Approvazione della Facoltà e degli altri Organi di Ateneo competenti (laddove necessario) ed eventuale inserimento delle modifiche nelle procedure informatizzate ministeriali e/o di Ateneo.

Obiettivo n. 6Monitoraggio mondo del lavoro

L'obiettivo è quello di attivare un sistema organizzato per monitorare il mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere

Acquisizione dalla Regione Marche e dalle diverse Associazioni/Ordini/Federazioni tutte le informazioni, documentazione, pubblicazioni e/o studi comprovanti l'occupabilità dei giovani medici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione Tecnico/Pedagogica supportata anche dall'Ordine dei Medici, dalle rappresentanze di settore e di Management Sanitario dovranno affrontare e monitorare la questione Presentazione annuale dei risultati ottenuti dalla attività di monitoraggio al Presidente, al Consiglio di Corso di Studi e, successivamente, al Preside di Facoltà.

Obiettivo n. 7Abbreviazione anni necessari al conseguimento della laurea.

L'obiettivo è quello di affrontare la questione degli studenti fuori corso al fine di individuare le azioni e/o attività di supporto necessarie a facilitare/incoraggiare l'uscita dal corso al termine del 6° anno.

Azioni da intraprendere

Valutazione della numerosità degli studenti fuori corso, individuazione delle problematiche riscontrate negli ordinamenti e studio/proposta delle eventuali azioni correttive necessarie alla loro risoluzione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione Tecnico Pedagogica, già istituita, si prenderà carico di affrontare la questione degli studenti fuoricorso e di presentare al Presidente ed al Consiglio di Corso di Studi una relazione sulla attività di valutazione svolta sia in merito alla numerosità che alle eventuali problematiche riscontrate nel percorso formativo. Definizione delle azioni correttive necessarie e proposta alla Facoltà delle eventuali modifiche ordinamentali/regolamentari necessarie.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non è stato effettuato precedentemente un altro esame ciclico. Sono state effettuate azioni correttive, comprese nei riesami precedenti annuali, che hanno preso in considerazione il percorso, l'esperienza e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia è stato sottoposto ad una procedura volontaria di certificazione di qualità fin dal 2007. Durante questi 8 anni, nel rispetto anche dell'evolversi normativo e degli obiettivi prefissati nelle varie attività di riesame l'organizzazione del corso è stata rivisitata in particolare nel percorso professionalizzante.

Nell'attuale organizzazione della Facoltà, non è previsto personale strutturato destinato al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. L'attività amministrativa viene svolta dal personale della Segreteria di Presidenza che, in collaborazione con il Presidente del Corso e nel rispetto delle normative vigenti cura anche gli aspetti organizzativi necessari all'espletamento dell'attività didattica (definizione orari, attività elettive, affidamenti insegnamenti, modifiche ordinamenti, offerta formativa ecc.). L'attività del corso in esame, come quella degli altri corsi, soggiace al coordinamento della Facoltà in considerazione della paritaria partecipazione dei Dipartimenti al percorso formativo.

In particolare, viene predisposto annualmente, per ogni anno di corso, il calendario delle attività didattiche in cui viene indicato, sulla base dell'ordinamento didattico (e quindi della ripartizione dei CFU fra le differenti tipologie di attività formative) l'intervallo temporale riservato alle lezioni teoriche ed i periodi in cui vengono svolte le attività professionalizzanti (AFP). Quindi, sulla base delle disponibilità accordate dai docenti titolari degli insegnamenti del CdS (ruolo universitario, personale del SSN ed affidatari di contratto di insegnamento) vengono predisposti i calendari delle lezioni e garantita la loro gestione (assegnazione delle aule e variazioni degli orari delle lezioni).

La gestione delle attività teoriche comprende anche quella relativa all'attività didattica elettiva. Tale attività, è oggi organizzata in corsi monografici e forum proposti dai professori/ricercatori dei vari SSD in un numero di attività sufficienti a garantire una scelta allo studente nel rispetto dei CFU di ADE previsti per ogni anno di corso. Il numero degli studenti necessario alla attivazione ed eventuale conferma negli anni successivi delle varie attività viene definito dal CCdS e dalla Facoltà.

Relativamente alle attività professionalizzanti (AFP), sulla base delle indicazioni generali fornite dal Presidente, è cura della Segreteria di Presidenza, predisporre ed organizzare, sulla base: delle skill approvate dal CCdS e dalla Facoltà; dei SSD coinvolti in ciascuna di esse; del numero degli studenti; dei periodi temporali definiti nel calendario didattico, il piano semestrale ed annuale dell'attività formativa professionalizzanti da svolgersi presso la rete formativa del corso oggi circoscritta nell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona, nell'INRCA e nell'Ospedale Murri di Jesi. L'AFP è un'attività supervisionata da Tutor/Referenti individuati dai SSD interessati tra i professori e ricercatori della Facoltà e tra i dirigenti medici del SSR operanti presso le varie Unità Operative titolari delle attività rientranti nelle skill sopra citate. La realizzazione di tale attività professionalizzante è comunicata alle Aziende Sanitarie presso cui la stessa viene svolta al fine di adempiere alle procedure previste delle norme che disciplinano la Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Al termine del percorso previsto per ogni singola skill il tutor referente esprime un giudizio che oltre ad essere riportato nel libretto di tirocinio dello studente viene comunicato alla Segreteria Studenti attraverso una apposita scheda fornita a ciascun tutor/referente dalla Segreteria di Presidenza prima dell'inizio del percorso formativo. Entro il 30 settembre di ogni anno lo studente viene valutato da una commissione nominata dalla Facoltà e composta da un docente per ogni area formativa (medica, chirurgia e dei servizi). Il giudizio complessivo che andrà a fare media per il voto di laurea è quello acquisito dallo studente al VI anno di corso; per tale valutazione la Commissione preposta terrà conto di tutti i giudizi conseguiti dallo studente per l'AFP a decorrere dal III anno. La comunicazione con i diversi soggetti interagenti con il sistema di gestione del CdS (docenti, tutor/referenti, studenti) è assicurato tramite posta elettronica e sito internet di Facoltà.

La carriera scolastica dei singoli studenti è gestita dalla Segreteria Studenti nel rispetto delle regole didattiche approvate dal CCdS e dalla Facoltà.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Modifica della struttura della Attività Didattica Elettiva (ADE) da Corsi monografici ad attività teorica o in piccoli gruppi con finalità di facilitazione/orientamento nella scelta dei percorsi post-laurea.

Azioni da intraprendere

Si ritiene necessario procedere alla progettazione di una offerta formativa ADE che, in sostituzione degli attuali Corsi Monografici, individui i Moduli didattici "complementari" di area medica, chirurgica e dei servizi integrativi delle attività didattiche erogate dai diversi insegnamenti. Tali attività oltre che prevedere contenuti teorici dovranno permettere lo sviluppo di capacità pratiche e di ricerca attraverso modalità didattiche di studio guidato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nomina di una Commissione preposta alla progettazione da parte del Presidente del Corso di Studi, studio del percorso integrativo da proporre, presentazione del progetto al Presidente e al Consiglio di Corso di Studi. Approvazione della Facoltà e inserimento nelle procedure informatizzate ministeriali relative agli Ordinamenti didattici. Si ritiene che la progettazione possa essere completata entro il mese di settembre del prossimo anno.